

Dott.ssa Rosanna Mazzitelli

Psicologa clinica, Psicoterapeuta

Esperta in psicologia giuridica e prevenzione del disagio giovanile

PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2011/2012

PREMESSA

Il seguente progetto si pone la finalità di proseguire e sviluppare il lavoro all'interno dell'istituto Scientifico Stanislao Cannizzaro realizzatosi nell'anno scolastico 2010/2011 nell'ambito del progetto "Qui si studia" inserito nel Piano territoriale Legge 285/97.

Le finalità di tale intervento sono quelle di potenziare i risultati ottenuti nello scorso anno, nonché di sviluppare altre aree di intervento attivando nuove azioni preventive e di sostegno.

Come per il precedente lavoro l'obiettivo macro è quello dell' "Obbligo scolastico e sostegno agli studenti per garantire il diritto allo studio ed il proseguimento degli studi".

Tale intervento si basa sul presupposto sostenuto da M. Bertini, P. Braibanti e M.P. Gagliardi secondo cui la scuola oggi è orientata verso un sistema formativo nel quale occupa una posizione centrale il concetto di studente come "soggetto di apprendimento" e non più, come in passato, come "oggetto di insegnamento". In questa prospettiva l'attenzione didattica non può prescindere quindi dalla "soggettività dello studente e dal suo sviluppo nel contesto più ampio della realtà sociale che fa sfondo ad ogni processo di apprendimento". La scuola di conseguenza risulta un'istituzione impegnata nella costruzione di strumenti di dialogo fra il sapere e la sua applicazione educativa, attenta alla relazione sociale, ma soprattutto al soggetto che ne diventa protagonista. Tutti i membri della comunità scolastica, compresi gli studenti, le loro famiglie, la comunità territoriale e gli insegnanti, condividono una responsabilità primaria e costituiscono insieme una risorsa fondamentale per lo sviluppo della scuola e per ciò che essa offre agli studenti. È importante quindi aiutare la scuola ad identificare i bisogni di sviluppo delle varie componenti (studenti, insegnanti, organizzazione scolastica, famiglia e comunità territoriale) tutte quante coinvolte come agenti responsabili di cambiamento.

Partendo da ciò risulta di fondamentale importanza lavorare in un'ottica mirata a valorizzare le risorse positive dello studente. Ciò favorisce il processo di prevenzione e riparazione del danno. Difatti nel momento in cui il soggetto prende consapevolezza delle proprie capacità si sente capace ed efficace nell'azione e di conseguenza sviluppa un senso di responsabilità rispetto al proprio agire. Questo sviluppa una maggior senso di autostima che permette di entrare in relazione positiva con i pari e di conseguenza con l'intera struttura scolastica e più ad ampio raggio nelle sue relazioni di vita. Questo processo evolutivo degli studenti ovviamente richiede il coinvolgimento di tutti gli agenti attivi nella scuola, nonché le famiglie di riferimento. Difatti tutti sono responsabili nel processo evolutivo e di cambiamento dei ragazzi. Proprio per questo il progetto prevede interventi indirizzati anche ad insegnanti e genitori, questo anche per mediare tra scuola e famiglia affinché tra queste due istituzioni non vi sia competizione ma collaborazione condividendo l'obiettivo comune di sviluppare la personalità dei ragazzi.

A tal fine nel presente lavoro è stata inserita la supervisione da parte dello psicologo nei consigli di classe per facilitare i processi di lavoro all'interno dell'equipe del corpo docente al fine di favorire lo sviluppo di un gruppo di lavoro che possa affrontare in modo funzionale tutti gli aspetti legati al lavoro dell'insegnante ed a sciogliere eventuali situazioni di tensione o conflitto.

Tale progetto si pone quindi nell'ottica di fornire un sostegno ai minori, alle loro famiglie ed alla scuola nell'affrontare la crisi adolescenziale e tutte le problematiche ad essa correlate al fine di contribuire alla prevenzione dei disagi della personalità dell'alunno, al miglioramento della qualità dell'organizzazione e della vita scolastica, al complessivo benessere degli alunni, degli operatori scolastici e delle famiglie, creando anche una rete che faciliti la soluzione di situazioni problematiche.

DESTINATARI

- Studenti
- Genitori
- Insegnanti

AZIONI DA INTRAPRENDERE

- Incontri di accoglienza e presentazione del progetto per le classi interessate
- Incontri in classe, mirati a far emergere emozioni, bisogni, idee, malesseri e disagio tra gli alunni

- Incontri con i genitori, durante i quali affrontare le varie tematiche e problematiche concernenti la fase adolescenziale e la relativa crisi
- Incontri con gli insegnanti con cui affrontare le giuste strategie di azione con gli alunni in questa fase evolutiva
- Partecipazione dello psicologo ai consigli di classe
- Creazione di uno sportello per il progetto.
- Somministrazione di strumenti di valutazione

OBIETTIVI

Macro-obiettivo

- Sostenere la scuola nel suo compito di promuovere il processo di sviluppo e di formazione
- Prevenire la dispersione scolastica
- Affrontare e risolvere le situazioni di disagio
- Favorire i processi organizzativi

Obiettivi per gli studenti

- Promuovere le potenzialità individuali per contrastare l'abbandono e l'insuccesso scolastico
- Promuovere le competenze socio-affettive e relazionali
- Prevenire situazioni di disagio nonché risolvere le situazioni là dove invece il disagio è già presente
- Aumentare l'autostima degli attori coinvolti
- Favorire l'apertura verso la diversità
- Sviluppare l'empatia
- Incoraggiare il senso di partecipazione e responsabilità verso la vita scolastica e di classe
- Accrescere l'affermazione di regole di convivenza condivise e riconosciute
- Acquisire modalità efficaci di comunicazione per rispondere in maniera adeguata alle richieste sociali (da parte di compagni, docenti, genitori ecc.)
- Migliorare la conoscenza reciproca tra gli allievi
- Imparare ad ascoltare ed a considerare le opinioni altrui
- Favorire la gestione delle multiculturalità
- Favorire la gestione della disabilità

Obiettivi per i genitori

- Promuovere le competenze genitoriali
- Affrontare le tematiche e le problematiche inerenti la fase adolescenziale
- Sostenere i genitori nelle situazioni di disagio che si trovano ad affrontare

- con i propri figli
- Fornire uno spazio di confronto con altri genitori che stanno vivendo la stessa fase di vita e le stesse problematiche
 - Sviluppare la collaborazione scuola-famiglia

Obiettivi per gli insegnanti

- Promuovere e valorizzare il ruolo dell'insegnante
- Fornire degli strumenti agli insegnanti nella gestione del gruppo classe
- Sostenere gli insegnanti nella soluzione di situazioni di disagio e conflitto all'interno delle classi
- Sviluppare la collaborazione scuola-famiglia
- Favorire l'instaurarsi di relazioni lavorative funzionali all'interno del corpo docente
- Affrontare ed elaborare eventuali situazioni di conflitto o disagio tra colleghi
- Creare un gruppo di lavoro con il corpo docente
- Facilitare le dinamiche interne al corpo docente nel corso dei consigli di classe

METODOLOGIA

- Interventi in classe
- Lavoro di gruppo con attivazioni attraverso: circe time, role-playning, simulate, brain-storming, discussioni di gruppo
- Lezione frontale
- Problem solving
- Tecniche di osservazione partecipata
- Giochi di socializzazione
- Questionari di valutazione dell'intervento
- Supervisione delle dinamiche di gruppo applicata a tutti i soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, genitori)

DURATA E FASI

Per alunni delle classi prime

- 1 incontro di accoglienza e presentazione del progetto (tre classi alla volta) della durata di 1 h

- 1 incontro mensile in ogni classe della durata di 1 h da ottobre a maggio

Per alunni delle classi seconde

- 1 incontro di accoglienza e presentazione con tutte le classi seconde della durata di 1 h
- 1 incontro mensile in ogni classe della durata di 1 h da ottobre a maggio

Per alunni delle classi terze e quarte

- 1 incontro bimestrale in ogni classe della durata di 1 h da ottobre a maggio

Per genitori

- 1 incontro mensile da ottobre a maggio della durata di 2 h

Per insegnanti

- 1 incontro mensile da ottobre a maggio con gli insegnanti delle classi prime e seconde della durata di 2 h
- Partecipazione dello psicologo ai consigli delle classi più in difficoltà

Pianificazione delle attività del progetto

Interventi con gli alunni delle classi prime (11 classi)	1 incontro di accoglienza e presentazione del progetto (tre classi alla volta) della durata di 1 h	1 incontro mensile in ogni classe della durata di 1 h da ottobre a maggio: 8 incontri	Totale ore 92
Interventi con gli alunni delle classi seconde (11 classi)	1 incontro di accoglienza e presentazione con tutte le classi seconde della durata di 1 h (divise sede centrale e succursale: 2 incontri)	1 incontro mensile in ogni classe della durata di 1 h da ottobre a maggio: 8 incontri	Totale ore 90
Interventi con gli alunni delle classi terze e quarte (20 classi)	1 incontro bimestrale in ogni classe della durata di 1 h da ottobre a maggio: 4 incontri		Totale ore 80
Interventi con i genitori degli alunni delle classi prime	1 incontro mensile da ottobre a maggio della durata di 2 h: 8 incontri		Totale ore 16
Interventi con i genitori degli alunni delle classi seconde	1 incontro mensile da ottobre a maggio della durata di 2 h: 8 incontri		Totale ore 16
Interventi con i genitori degli alunni delle classi terze e quarte insieme	1 incontro mensile da ottobre a maggio della durata di 2 h: 8 incontri		Totale ore 16
Interventi con gli insegnanti	1 incontro mensile da ottobre a maggio con gli insegnanti delle classi prime e seconde della durata di 1 h: 8 incontri		Totale ore 8
Partecipazione ai consigli di classe	A consigli di classe		Totale ore 10
Sportello del progetto	1 h ogni due settimane da ottobre a maggio		Totale ore 16
Prospetto finale di tempi e costi	Totale ore interventi: 344	Parcella oraria: 40 euro	Totale costo: 13.760 euro

Costo personale ATA	Apertura pomeridiana della scuola	32 ORE divise in 16 aperture pomeridiane dalle 17,00-19,00	531,2
		TOTALE COSTI	14291,2